

*Superbia. Vn Re di Francia non rifiutò le rape di vn Contadino. Sò, che gradirà il mio Sourano il mio libro, che, benché basso, è scritto da vno, che non la cede à chichesia nella riuerenza di seruirlo, anche co'l sangue. Nè altrimenti permettono le mie obligationi, essendo per sua benignità arruollato nel numero della Nobiltà Corfiota; benché per altro la mia Casa dall' Imperatore Emanuello Comneno, in vno Priuilegio, che originale conseruo, sia stimata di sua Famiglia; e anticamente godeffe Feudi co'l sol' omaggio all' Imperio. Leggi dunque senza liuore, e se t'incontri in qualche parola di Fato, di Dei, di Destino, e simili, scusala come trascorso di penna, non di mente, sempre sissa à conseruarmi'l nome di Cristiano. Viui felice.*

